

Il Lago

Sottotitolo: Cronaca settimanale di Luino e comuni circonvicini.

Luogo di pubblicazione: Luino.

Luogo di stampa: Luino.

Tipografia: Tip. Antonio Bolognini Pusterla.

Durata: A. 1, n. 1, 19 aprile 1899 - A. 2, n. 89, 26 dicembre 1900.

Numeri censurati: nel n. 11 del 28 giugno 1899 vennero sequestrate due colonne dell'articolo *Ora brutta* poiché contenenti aspre critiche al governo Pelloux.

Periodicità: settimanale.

Direttore: fondatore e direttore dovette essere all'inizio Angelo Barone (vedi n. 89 del 26 dicembre 1900 pag. 1).¹ Sui numeri del settimanale non è indicato il nome del direttore. Di conseguenza non è facile stabilire se la direzione fu affidata in seguito a un'altra persona.

Gerente responsabile: Antonio Barozzi, Pietro Porta (dal n. 22 del 13 settembre 1899) e Angelo Calderara (dal n. 30 dell'8 novembre 1899).

Formato: 50 cm

Collocazione: Biblioteca Nazionale Braidense (19 aprile 1899 - 26 dicembre 1900).

Biblioteca Nazionale di Firenze.

Collaboratori: Dero, Sfinx, Toni, Dottor Battaglia, Domenico Marchelli, F. Mascanzoni, Gigi, Rivera, Lorenzo Stecchetti, Ugo Erik, Lampo, Latina, Petronio, Francesco Magri, Egidio Bottesini.

Note descrittive: Il settimanale uscì per la prima volta a Luino il 19 aprile 1899. In prima pagina comparve il suo articolo programmatico: i promotori del giornale dichiararono di ispirarsi ai valori del liberalismo e della democrazia e di occuparsi soprattutto dei problemi politici, amministrativi e sociali di Luino e dei comuni della sponda lombarda del lago Maggiore.²

“Il Lago” riportò numerose notizie su Luino e dintorni. Molto importante, per esempio, fu il contributo dato da questo giornale alla conoscenza degli avvenimenti del maggio 1898 a Luino dove in uno scontro tra operai, in sciopero contro il rincaro del prezzo del pane, e forze dell'ordine trovarono la morte 14 persone, mentre 84 furono ferite. Seguirono numerosi arresti e processi che si conclusero inizialmente con la condanna di 47 persone. Tuttavia, in novembre essi vennero assolti. Quindi, il clima di terrore instaurato a Milano dalle azioni militari intraprese dal generale Bava Beccaris contro i dimostranti (anch'essi in sciopero contro l'aumento del prezzo del pane) non risparmiò nemmeno una cittadina di frontiera come Luino.³

Nonostante gli intenti localistici venissero rispettati fino alla fine, non mancarono articoli dedicati alla politica del governo conservatore di Pelloux e alcune notizie di cronaca internazionale (per esempio il caso Dreyfus nell'articolo *Dreyfus* nel n. 1 del 19 aprile 1899).

¹ Luigi Ambrosoli *I Periodici operai e socialisti di Varese dal 1860 al 1826*, SugarCo Edizioni, Milano 1975 pag. 49.

² Art. *Ai lettori*, “Il Lago”, n. 1, 19 aprile 1899.

³ Luigi Ambrosoli, *I periodici operai...*, pp. 49-50.

Fonti bibliografiche: Luigi Ambrosoli *I Periodici operai e socialisti di Varese dal 1860 al 1826*, SugarCo Edizioni, Milano 1975 pp. 48-50 e Pietro Macchione *Immagine Varese* Macchione Editore, Varese 2008 pag. 217.

Altro: